



ACCORDO INTEGRATIVO
PORTA FUTURO LAZIO
REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPECIALISTICI
CUP F84D18000330009

TRA

L'Università degli Studi della Tuscia, d'ora in poi "Università", con sede fiscale in Viterbo, Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, P.I. 00575560560 - C.F. 80029030568 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Alessandro Ruggieri

E

L'Ente DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (di seguito denominata "DiSCo"), con sede e domicilio fiscale in via de Lollis n.24/b, C.F. 08123891007 nella persona del Commissario Straordinario dott. Alessio Pontillo;

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

VISTO

- l'articolo 15 della legge 241 del 1990 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che autorizza le Università statali e non statali, allo svolgimento delle attività di orientamento nel quadro delle politiche attive per il lavoro;
- il Masterplan regionale dei servizi per il lavoro (2007-2013) approvato con DGR n. 837 del 18/11/2008 che traccia le linee guida e gli standard qualitativi nella fornitura dei servizi, per lo sviluppo di politiche attive per l'orientamento al lavoro, in linea con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- la nuova programmazione dei Fondi Europei 2014- 2020 'Con l'Europa il Lazio cambia e riparte, 45 progetti per lo sviluppo, il lavoro e la coesione sociale' presentata il 18/07/2014 dal Presidente della Regione Lazio alla stampa ed ai rappresentanti istituzionali;
- l'articolo 6, comma 1, lettera b), numero 3), della Legge Regionale del 18/06/08 n° 7 "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari" che prevede che la Regione favorisca lo sviluppo del diritto agli studi universitari attraverso gli interventi, i servizi e le prestazioni attuati da Laziodisu in materia di informazione ed orientamento formativo al lavoro, promossi in

collaborazione con le Università, con le altre Istituzioni nonché con gli Enti pubblici economici;

- l'articolo 8, comma 3, lettera b), della citata Legge Regionale n° 7 del 2008 “che prevede che Laziodisu, nel rispetto di specifiche direttive adottate dalla Giunta Regionale, possa stipulare apposite Convenzioni con le Università statali e non statali di riferimento che intendano attuare direttamente gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), numero 3) della stessa legge;
- l'articolo 5, comma 1, lett. C, dello Statuto di Laziodisu, che stabilisce che le Adisu provvedono ad assicurare agli studenti universitari “Servizi di informazione e orientamento formativo e al lavoro, promossi in collaborazione con le università e le altre istituzioni, nonché con gli enti pubblici competenti in materia”;
- l'articolo 5, comma 2, dello Statuto di Laziodisu, che stabilisce che le Adisu, per quanto di competenza, nel rispetto delle direttive regionali, possono stipulare apposite convenzioni con le università statali di riferimento che intendono attuare direttamente gli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lett. B), numeri 3,4 e 5, della L. R. n.7/2008;
- la legge regionale n. 6/2018, recante "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale l'Ente Laziodisu è stato riordinato in DiSCo;
- D.D. n. G02664 del 21 marzo 2016 della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio con cui la Regione Lazio approva il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI” ed in particolare il Progetto Porta Futuro Rete Università per le annualità 2016-2017- 2018;
- l'alto livello di competenza dell'Università degli Studi della Tuscia nella realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, anche tenuto conto dell'efficace attuazione della Convenzione già sottoscritta tra le parti in data 01 agosto 2017 (nell'ambito del progetto Porta Futuro Rete Università, del piano straordinario per i giovani del Lazio, GENERAZIONI);
- che è interesse comune delle Parti ampliare i rapporti di collaborazione ed attuare nuove forme di raccordo tra il mondo della formazione universitaria ed il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di ricerca e di favorire anche la diffusione della cultura d'impresa;
- il contenuto della D.G.R. del 25 settembre 2018, n. 514, con la quale vengono individuate dalla Regione Lazio le risorse finanziarie per il rinnovo del piano GENERAZIONI da affidare a DiSCo per il triennio 2019-2021;”
- il contenuto della Determinazione Direttoriale n. G15775 del 05 dicembre 2018, con la quale la Regione Lazio ha approvato il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio, denominato GENERAZIONI II (all'interno del quale, insiste il progetto Porta Futuro Lazio, già Porta Futuro University in GENERAZIONI I);
- il contenuto della Determinazione Direttoriale n. G02966 del 15 marzo 2019, con la quale la Regione Lazio ha approvato i progetti esecutivi “Hub Culturali, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In Studio, Torno Subito” nell'ambito del Piano straordinario per il rafforzamento delle

opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio, denominato GENERAZIONI II;

- l'Accordo di Collaborazione orizzontale per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, siglato in data 11 aprile 2019 tra il Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo, dott. Alessio Pontillo ed il Prof. Alessandro Ruggieri, magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità

Il presente Accordo ha lo scopo di potenziare i servizi specialistici previsti nell'ambito del progetto rientrante nel Piano Straordinario GENERAZIONI II denominato Porta Futuro Lazio a beneficio dei cittadini, anche laureati e laureandi, anche tenuto conto dei risultati ottenuti e delle esigenze dei destinatari.

Tale potenziamento dei servizi specialistici – già articolato, negli anni scorsi, nel progetto Porta Futuro University - si articolerà in alcune attività da realizzarsi fino ad esaurimento risorse.

Articolo 2 – Programma di collaborazione

Le Parti convengono di intraprendere entro il 31/12/2020 iniziative nell'ambito delle suindicate finalità mediante lo svolgimento da parte dell'Ateneo, di complessive 1.009 ore nell'ambito delle seguenti categorie di attività, riconoscendo un costo massimo orario pari ad € 68,96 /ora:

1. colloqui di orientamento professionale di secondo livello (sessione frontale di 50 minuti l'uno);
2. bilanci di competenze (ognuno composto da 5 sessioni frontali di 50 minuti l'una);
3. docenze d'aula a favore degli utenti del servizio Porta Futuro Lazio che potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti contenuti:
 - Tecniche di ricerca attiva del lavoro;
 - Supporto alla redazione del CV e lettera di presentazione;
 - Simulazione del colloquio di lavoro;
 - Mobilità internazionale: opportunità e tecniche;
 - Start-up d'impresa: business plan e finanziamenti;
 - Definizione obiettivo professionale;
 - Supporto alla redazione del CV e simulazione del colloquio in inglese, francese e/o spagnolo.
4. attività di back office, comprese quelle di progettazione, modellizzazione e predisposizione logistica e strumentale, nella quantità non superiore ad 1/5 del totale delle ore massime previste;
5. *(eventuali altre attività)*

Tali attività vengono definite in coerenza con quanto previsto all'Art.2 dell'Accordo di Collaborazione orizzontale per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, siglato in data 11 aprile 2019 tra il Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo, dott. Alessio Pontillo ed il Prof. Alessandro Ruggieri, magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia.

Le attività, a favore degli utenti del servizio Porta Futuro Lazio della sede di Viterbo sulla base delle richieste che interverranno da DiSCo, verranno realizzate dalle risorse umane individuate dall'Ateneo secondo i criteri di comprovata competenza ed esperienza nell'ambito della realizzazione di sessioni di orientamento professionale, di bilancio di competenze e formazione d'aula relativa a contenuti finalizzati all'aumento dell'occupabilità dei cittadini.

Tali attività verranno realizzate in base ad una programmazione concordata con DiSCo sulla base del concreto fabbisogno della struttura Porta Futuro Lazio. Nell'eventualità in cui DiSCo riscontrasse la necessità di realizzare i servizi in sedi diverse dall'Università degli Studi della Tuscia (ovvero, in sedi cd. "periferiche" del medesimo Ateneo) comunque all'interno del territorio regionale, l'Ateneo (che dovrà realizzarli) verrà avvertito con un preavviso non inferiore ad 1 settimana.

Nel corso dello svolgimento dei lavori in relazione all'evoluzione degli stessi potranno essere concordati tra i responsabili scientifici della convenzione, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti delle attività oggetto della collaborazione.

Articolo 3 – Responsabile scientifico

L'Università degli Studi della Tuscia designa la Prof.ssa Anna Maria Fausto quale responsabile scientifico dell'esecuzione della collaborazione.

DiSCo designa quale proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione della collaborazione il Dott. Alessandro Gaetani.

Articolo 4 - Corrispettivo

DiSCo si impegna a rimborsare all'Università degli Studi della Tuscia le spese sostenute per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, per un ammontare lordo onnicomprensivo di € 80.017,74

Articolo 5 – Modalità di pagamento

DiSCo corrisponderà all'Università degli Studi della Tuscia la somma di € 80.017,74 con le modalità indicate nell'art. 7 dell'Accordo di Collaborazione per il potenziamento servizi - Piano Straordinario GENERAZIONI II, alla quale si rimanda *per relationem*; tale importo ricomprende:

- le attività di potenziamento dei servizi specialistici (€ 69.580,64)
- le cd. "Spese di funzionamento e gestione" (€ 10.437,10).

Tale importo - declinato nel Piano Finanziario (*All.1, parte integrante della presente Convenzione*), secondo le esigenze dell'Università stessa – verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari ad € 40.000, al momento della stipula della Convenzione *de quo*;
- il saldo € 40.017,74 alla scadenza della suddetta Convenzione ed a seguito della consegna di un report finale delle attività svolte con il dettaglio delle spese sostenute per tipologia di risorse impiegate.

Le somme saranno corrisposte a seguito di regolare emissione di fattura elettronica PA da parte del Contraente intestata a DiSCo – via Cesare de Lollis, 24/B – 00185 Roma recante dicitura “Porta Futuro Lazio – POR Lazio 2014-2020”, Codice IPA: D56WHC, comprensiva dei seguenti dati:

- a) gli estremi dell’Accordo;
- b) l’importo della prestazione specificando se relativo all’acconto o al saldo;
- c) il CUP F84D18000330009.

L’Università è tenuta a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro 30 giorni successivi alla conclusione delle attività.

L’Università è tenuta a produrre, la documentazione giustificativa delle spese per il totale dei costi sostenuti per l’attuazione di ogni intervento, fornendo, su richiesta di DiSCo, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione delle attività di competenza.

Articolo 6 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione (consistente in 1009 ore di attività) entra in vigore dalla data della stipula e sarà valida sino al 31/12/2020 e comunque sino a completa realizzazione della quantità dei servizi descritti nell’Art. 2; l’eventuale possibilità di rinnovo - sulla base di accordo scritto – dovrà essere, approvato dai competenti organi delle parti, da proporre con anticipo di almeno 2 settimane.

Articolo 7 – Segretezza

L’Università, nella persona dei Responsabili scientifici e del personale coinvolto nel programma di collaborazione, nel periodo di vigenza della presente convenzione e sino a 5 anni dalla scadenza della stessa, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell’attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati da parte di DiSCo, in virtù della presente convenzione.

DiSCo, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nelle attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dai Responsabili Scientifici, o dai suoi collaboratori, in virtù della presente convenzione e che non costituiscano l’oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 8 – Utilizzo del logo

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell’ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione che non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell’identità visiva dell’università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario o estraneo all’azionale istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi a titolo oneroso, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell’immagine dell’Università. I loghi da apporre sui materiali prodotti nell’ambito della presente collaborazione dovranno osservare quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento.

Articolo 9 – Recesso unilaterale dalla convenzione

Le Parti possono recedere, anche unilateralmente, dalla presente convenzione mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati nella presente convenzione, con preavviso di almeno 2 settimane.

In caso di recesso ad opera di DiSCo, esso corrisponderà all'Ateneo l'importo delle spese sostenute, in base alla convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

In caso di recesso ad opera dell'Ateneo, DiSCo non erogherà il saldo previsto dal precedente Art. 5 e potrà richiedere la restituzione di parte dell'acconto in funzione delle attività realizzate.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini dell'oggetto della presente convenzione e di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

DiSCo si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università degli Studi della Tuscia unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 11 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 13 – Registrazione e spese

La presente convenzione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5, comma 2 e 39 D.P.R. n.131/1986. Le spese inerenti la presente convenzione sono a carico di DiSCo. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico di DiSCo.

PER L'UNIVERSITÀ
DEGLI
STUDI DELLA TUSCIA
PROF. ALESSANDRO
RUGGIERI

PER L'ENTE REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO E ALLA
CONOSCENZA
IL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
DOTT. ALESSIO PONTILLO

Firma digitale
Viterbo 25.6.2019

Firma digitale
Roma 26.6.2019

Allegato 1 – Piano Finanziario

COSTI DIRETTI DEL PERSONALE		IMPORTO
A. Risorse umane	A.1 Risorse umane interne (<i>ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista</i>)	€ 18.881
	A.2 Risorse umane esterne (<i>ad esempio, docenti, codocenti tutor, personale amministrativo e ausiliario, progettista</i>)	€15.098,952
	A.3 Spese di viaggio, vitto e alloggio	€ 7.000
	A.4 Altro (<i>altre spese relative alle risorse umane direttamente riferibili all'operazione</i>)	€28.600
TOTALE		€ 69.579,952
COSTI INDIRETTI		
Costi forfetizzati (totale)	Art. 68, paragrafo 1, lettera b), del RDC Costi indiretti (<i>spese relative a costi indiretti sostenuti dal soggetto attuatore per un importo pari al 15% del valore del costo totale delle risorse umane - macrovoce A</i>)	€ 10.437,10
TOTALE COMPLESSIVO	Somma	€ 80.017,52